REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUTZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura Sarda

L.R. 29 maggio 2007, n. 2, art. 28, comma 1, lett. d)

CONTRIBUTI A FAVORE DI EMITTENTI RADIOFONICHE PRIVATE E LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIARI IN LINGUA SARDA - ANNUALITÀ 2013

AVVISO PUBBLICO

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda – viale Trieste, 186 – 09123 Cagliari, in attuazione della L.R. 2/2007, art. 28, comma 1, lett. d), della Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/17 del 10.03.2011 concernente indirizzi per l'erogazione di contributi a favore delle emittenti radiofoniche private e locali per la trasmissione di notiziari in lingua sarda e della Deliberazione n. 32/65 del 24.07.2012 di adeguamento per l'annualità 2012 del Piano triennale degli interventi 2011-2013

DÀ AVVISO

che sono aperti i termini per la presentazione, da parte di emittenti radiofoniche private e locali con sede legale in Sardegna, di proposte riguardanti la programmazione di notiziari in lingua sarda[1] per l'annualità 2013

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso disciplina l'erogazione di contributi per la programmazione di notiziari in lingua sarda (comprese le varietà alloglotte) trasmessi dalle emittenti radiofoniche private e locali con sede legale in Sardegna.

Il notiziario dovrà avere caratteristiche di snellezza e chiarezza e costituire veicolo di informazioni aggiornate nonché occasione di approfondimento o di commento delle stesse. L'emittente

[1] Nel presente Avviso per "lingua sarda" s'intende sia il Sardo propriamente detto, sia le varietà alloglotte: Catalano di Alghero, Gallurese, Tabarchino e Turritano.

sceglierà un operatore esperto in lingua sarda (interno o esterno) che sarà il "Responsabile linguistico" del progetto e dovrà interagire con l'Assessorato.

Lo stanziamento disponibile ammonta ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00).

2. SOGGETTI AMMESSI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare proposte le emittenti radiofoniche private e locali aventi sede legale in Sardegna. Ogni emittente radiofonica potrà presentare **una sola istanza** di contributo per **un unico notiziario**, utilizzando esclusivamente i **Modelli** allegati al presente Avviso.

Tutti i documenti, di cui al seguente elenco, dovranno essere datati e firmati in originale dal legale rappresentante dell'emittente (che allegherà un suo documento di identità in corso di validità):

1. Domanda di contributo (**Modello A**) - con marca da bollo da € 16,00 - accompagnata da:

   a) una relazione illustrativa della programmazione proposta (max n. 1 cartella) e un CD contenente un esemplificazione del notiziario (il n. zero);

   b) l'analitico preventivo finanziario a pareggio, improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce di spesa;

   c) una copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e/o dello statuto (se si tratta di società), presentata secondo le modalità previste dagli artt. 19 e 19bis del D.P.R. 445/2000.

2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai requisiti di accesso, ai dati riferiti all'emittente e agli stessi notiziari, contenente anche il curriculum vitae del Responsabile linguistico (**Modello B**).

3. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I progetti formalmente ammissibili saranno valutati sulla base delle caratteristiche dell'emittente, del notiziario proposto e del curriculum vitae del Responsabile linguistico dello stesso notiziario. Tale figura, **pena l'esclusione**, deve essere di madrelingua sarda o quantomeno possedere una competenza attiva e passiva del Sardo di livello C1[2] secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

[2] Livello avanzato o "di efficienza autonoma" che prevede comprensione di testi lunghi e complessi anche con significati impliciti. Scioltezza e naturalezza nel parlato per scopi sociali, professionali ed accademici. Produzione di testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi con sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Il punteggio, che darà luogo ad una graduatoria, sarà attribuito secondo i parametri indicati nella "Tabella dei criteri di selezione" allegata al presente Avviso.

4. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi, dell'importo massimo di € 10.000,00, saranno assegnati alle emittenti che abbiano raggiunto o superato la soglia di 45 punti, proporzionalmente al punteggio riportato in graduatoria.

A parità di punteggio si terrà conto della migliore valutazione complessiva ottenuta nelle voci **B. DATI DEI NOTIZIARI** e **C. CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE LINGUISTICO – 6. Esperienze e formazione**. In caso di ulteriore parità si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze di contributo.

L'Assessorato si riserva di verificare la congruità dei costi indicati mediante comparazione con quelli di mercato. Le proposte considerate anomale saranno escluse d'ufficio.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, devono riguardare esclusivamente la programmazione proposta:

- spese di coordinamento, consulenza o progettazione, inerenti il lavoro intellettuale connesso ai contenuti della programmazione proposta, rimborsabili nella misura massima del 7% del contributo concesso;
- spese di redazione in lingua sarda, traduzione in lingua sarda, conduzione in lingua sarda, riferite al Responsabile linguistico del notiziario;
- produzione, diffusione (spese tecniche, sistemi di radiotrasmissione, sistemi di webcasting ecc.) ed altre spese per personale giornalistico impiegato nella programmazione proposta, rimborsabili nella misura massima del 40% del contributo concesso;
- spese varie e generali, anche non specificatamente riferite alla programmazione in lingua sarda, rimborsabili nella misura massima del 3% del contributo concesso.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

Le spese non ammissibili riguardano:

- eventuali trasferte del personale dipendente dell'azienda;

- personale giornalistico non direttamente impiegato nella programmazione proposta.

7. MODALITÀ DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE E SCADENZE

La documentazione dovrà pervenire, **pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 13,00 del 25 ottobre 2013**, al seguente indirizzo:

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda
viale Trieste 186 - 09123 Cagliari

La busta dovrà recare la dicitura: **"Avviso pubblico per notiziari in lingua sarda – anno 2013"**

Si considerano presentate in tempo utile le domande consegnate a mano o pervenute a mezzo raccomandata A/R, entro il termine indicato.

In caso d'inoltro a mezzo postale, rimane a cura degli interessati il rispetto dei termini di consegna. L'Amministrazione regionale non è in alcun modo responsabile di eventuali smarrimenti o ritardi relativamente al termine di cui sopra, per il quale **non farà fede il timbro postale**.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La graduatoria sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione – www.regione.sardegna.it – e contestualmente i soggetti beneficiari del contributo ne riceveranno comunicazione scritta per posta ordinaria.

All'erogazione del contributo si provvederà in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e a seguito di riscontro positivo del rendiconto delle spese sostenute, redatto secondo il **Modello C**.

Si precisa che le voci di spesa dovranno essere dettagliate secondo la tipologia e le percentuali di cui al precedente punto 5. SPESE AMMISSIBILI del presente Avviso, nel rispetto del preventivo allegato alla domanda di contributo.

9. DISPOSIZIONI GENERALI

Dovrà essere garantita, **pena l'esclusione**, una programmazione minima con le seguenti caratteristiche:

n. 1 edizione originale al giorno della durata di n. 3 minuti, per n. 6 giorni a settimana, continuativamente per un minimo di n. 13 settimane, curata dal Responsabile linguistico (interno o esterno) scelto dall'emittente e specializzato nell'uso della lingua sarda. Si precisa che tale figura non potrà essere sostituita in sede di attuazione dello stesso, avendo dato luogo ad una parte del punteggio per la formazione della graduatoria. Solo in caso di gravi e giustificati motivi, da comunicare tempestivamente all'Assessorato, sarà autorizzata la sostituzione.

Sarà cura dell'Assessorato effettuare il monitoraggio delle programmazioni andate in onda e, nel caso in cui non rispondessero agli obiettivi assegnati, procedere alla revoca totale o parziale del contributo.

In data successiva alla presentazione del rendiconto finanziario sarà sorteggiato il campione del 10% dei consuntivi pervenuti sui quali saranno effettuati i controlli previsti dal D.P.R. 445/2000, dell'art. 71, comma 2.

Analogo controllo sarà effettuato in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (D.P.R. 445/2000, art. 71, comma 1). Le irregolarità riscontrate nella documentazione presentata o l'eventuale mancato invio della stessa, comporteranno la revoca parziale o totale del contributo.

I documenti contabili originali dovranno essere conservati presso il domicilio fiscale dell'emittente radiofonica per un periodo di n. 5 anni dalla conclusione dell'attività finanziata. Su tali documenti dovrà essere apposta la dicitura "Documento utilizzato ai fini del contributo ricevuto ai sensi della L.R. 2/2007, art. 28, comma 1, lett. d) - annualità 2013".

La reale programmazione delle risorse è soggetta ai limiti consentiti dal Patto di stabilità e ad eventuali modifiche derivanti dall'assestamento di bilancio.

10. CONTATTI

Per ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Lingua e Cultura Sarda:

Carla Uras, tel. 070 6065092 – e-mail: curas@regione.sardegna.it

Cristina Baiocchi, tel. 070 6064544 – e-mail: cbaiocchi@regione.sardegna.it

F.to Il Direttore del Servizio

Dott. Giuseppe Corongiu

L.R. 2/2007, art. 28, c. 1, lett. d)

Contributi alle emittenti radiofoniche private e locali per la trasmissione di notiziari in lingua sarda

TABELLA DEI CRITERI DI SELEZIONE

A. DATI DELL'EMITTENTE (max n. 35 punti)

1. Modalità di diffusione dell'emittente (max n. 23 punti)	**Punti**
Provinciale	1,00
Regionale	6,00
Con digitale terrestre	3,00
Attraverso satellite con proprio canale	3,00
In modalità streaming (Internet)	10,00
2. Programmazione in lingua sarda non finanziata dalla RAS nel triennio 2010-2012 (max n. 7 punti)[3]	**Punti**
Per ciascun programma	1,00
3. Utilizzo di precedenti contributi regionali assegnati nel triennio 2010-2012 in base al medesimo articolo di legge, con regolare e completo svolgimento della relativa programmazione (max n. 5 punti)	**Punti**
NO	0
SI	5,00

B. DATI DEI NOTIZIARI (max n. 35 punti)

1. Durata della programmazione complessiva (max n. 12 punti)	**Punti**
n. 13 settimane	0
n. 14 settimane	6,00
n. 15 settimane	12,00
2. Programmazione giornaliera (max n. 12 punti)	**Punti**
n. 1 originale al giorno	0
n. 2 originali al giorno	6,00
n. 3 originali al giorno	12,00
3. Fascia oraria di trasmissione dell'edizione originale (max n. 10 punti)[4]	**Punti**
Edizione originale trasmessa tra le ore 7.30 e le ore 9.00	10,00
Edizione originale trasmessa tra le ore 9.01 e le ore 12.30	1,00
Edizione originale trasmessa tra le ore 12.31 e le ore 14.30	5,00
Edizione originale trasmessa tra le ore 14.31 e le ore 18.00	1,00
Edizione originale trasmessa tra le ore 18.01 e le ore 20.00	10,00

3 Rientrano in tale valutazione programmi in lingua sarda che abbiano trattato temi legati alla contemporaneità. Sono esclusi quelli a carattere specificatamente folcloristico e quelli esclusivamente musicali, privi di speakeraggio significativo. Tale programmazione dovrà essere documentata attraverso il contestuale invio del relativo materiale audio, in mancanza del quale non sarà attribuito il punteggio.

4 In caso di più edizioni originali giornaliere, sarà valutata quella trasmessa nella fascia oraria con punteggio più alto e l'orario indicato dovrà essere mantenuto per ciascun notiziario.

4. Repliche (max n. 1 punto)	**Punti**
n. 1 replica	0,25
n. 2 repliche	0,50
n. 3 repliche	1,00

C. CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE LINGUISTICO (max n. 40 punti)

1. Esperienze e formazione (max n. 20 punti)	**Punti**
Giornalista pubblicista	1,00
Giornalista professionista	2,00
Per ciascun anno di conduzione in lingua sarda di programmi radiofonici e/o televisivi	3,00
Per ciascuna partecipazione ad iniziative formative sulla lingua sarda organizzate dalla RAS (dal 2008)	0,50
Per la frequenza del Corso di Formazione per Operatori in Lingua Sarda (FOLS)	3,00
2. Pubblicazioni (max n. 20 punti)	**Punti**
Per ciascuna pubblicazione in lingua sarda a carattere monografico	1,00
Per ciascun saggio in lingua sarda	1,00
Per ciascun articolo in lingua sarda su rivista specializzata	0,50
Per ciascun articolo in lingua sarda su altre riviste	0,25
Per ciascun articolo in lingua sarda sul WEB	0,25